

5864

fr

0

12 dicembre 2018

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora Consigliera federale  
Simonetta Sommaruga  
Direttrice del Dipartimento federale  
di giustizia e polizia  
Palazzo federale ovest  
3003 Berna

### **Procedura di consultazione concernente la modifica dell'articolo 1 AIMP – colmare le lacune nella cooperazione con istituzioni penali internazionali**

Stimata Consigliera federale,  
Gentili Signore ed egregi Signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

Prendiamo atto che il progetto si prefigge di colmare le attuali lacune nella cooperazione con le istituzioni penali internazionali nell'ambito dell'assistenza giudiziaria in materia penale. La legge federale del 20 marzo 1981 sull'assistenza internazionale in materia penale (AIMP, RS 351.1), nel suo tenore attuale, disciplina infatti, in quanto altre leggi o convenzioni internazionali non dispongano altrimenti, i procedimenti di assistenza interstatale in materia penale. Sono state adottate basi giuridiche per permettere l'assistenza giudiziaria a determinati tribunali penali internazionali (in particolare la legge federale del 22 giugno 2001 sulla cooperazione con la Corte penale internazionale (LCPI, RS 351.6), che però non bastano per cooperare con tutte le istituzioni penali internazionali (cfr. punto 1.1.2 a pagina 5 del vostro rapporto esplicativo).

La modifica proposta è sicuramente auspicabile, al fine di instaurare una stabile collaborazione con tutti i tribunali internazionali e le altre istituzioni interstatali o sovrastatali riconosciute dal Consiglio federale svizzero o create con risoluzioni ONU vincolanti per la Svizzera, segnatamente allo scopo di far luce su fatti estremamente gravi sia per la pace, ma anche per la sicurezza internazionale che sempre più di frequente interessano la Comunità internazionale, evitando di dover introdurre in Svizzera, di volta in volta, basi legali ad hoc, magari con durata limitata nel tempo (cfr. ad esempio la legge federale del 21 dicembre 1995 concernente la cooperazione con i tribunali internazionali incaricati del perseguimento penale delle violazioni gravi del diritto penale umanitario, RS 351.20, valida fino al 2023).

Con un minimo sforzo normativo, ricalcando il modello già introdotto in Germania e in altri Stati europei, si potrà estendere l'applicazione dell'AIMP alle richieste di assistenza giudiziaria provenienti dai tribunali e dalle istituzioni sopra menzionate senza tuttavia creare obblighi

supplementari per la Svizzera, in quanto l'AIMP è e resta una legge potestativa, che permette l'assistenza giudiziaria ma non crea alcun obbligo giuridico per la Svizzera (cfr. punto 2.2.3 a pagina 12 del vostro rapporto esplicativo); con la conseguenza che tutta la dottrina, la giurisprudenza e la prassi sviluppatesi in ambito di AIMP potranno trovare applicazione.

Si evidenzia altresì che a livello cantonale la modifica legislativa proposta dovrebbe avere conseguenze trascurabili, dal momento che i reati previsti nella modifica dell'articolo 1 AIMP ricadono nella competenza delle autorità di perseguimento della Confederazione ex articolo 23 capoverso 1 lettera g CPP.

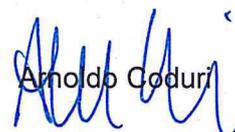
Accogliamo pertanto positivamente la modifica proposta, la quale, come auspicato, permetterà una migliore cooperazione in materia penale con lo scopo ultimo di fronteggiare adeguatamente la crescente criminalità internazionale.

Vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

Il Presidente:  
  
Claudio Zali

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

  
Arnoldo Coduri

Copia per conoscenza a:

- Divisione della giustizia ([di-dg@ti.ch](mailto:di-dg@ti.ch));
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni ([di-sg@ti.ch](mailto:di-sg@ti.ch));
- Deputazione ticinese alle Camere federali ([can-relazioniesterne@ti.ch](mailto:can-relazioniesterne@ti.ch));
- Pubblicazione in Internet.